

19 ottobre 2019 17:13

Lettura, Barni (Aci): per promozione serve contributo di tutti, coop in prima linea



“Per far rientrare la lettura nella vita delle famiglie non può non esserci il contributo di tutti, comprese le imprese private”, a cominciare dalle cooperative. Lo ha detto Giovanna Barni, copresidente di Alleanza delle Cooperative italiane Comunicazione, intervenendo all'incontro promosso da Alleanza in collaborazione con Anci e il Centro per il libro e la lettura (Cepell) per presentare il progetto ‘Obiettivo Lettura’ per il contrasto alla povertà educativa e culturale e per la promozione della lettura. Alla presentazione hanno partecipato anche il responsabile cultura dell'Anci Vincenzo Santoro e la direttrice del Cepell, Flavia Cristiano.

IL PROGETTO ‘OBIETTIVO LETTURA’

Il progetto Obiettivo lettura, lanciato dall'Alleanza delle cooperative italiane Comunicazione al Salone del libro di Torino 2019, si inserisce a pieno titolo nelle politiche di contrasto della povertà educativa e culturale. È coerente, in molti punti, con il recente disegno di legge per la promozione e il sostegno del libro e della lettura in corso d'esame al Senato dopo essere stato approvato alla Camera. La cooperazione, diffusa in molti settori e su tutto il territorio nazionale, può essere il partner ideale ed è pronto ad avviare un'iniziativa nazionale su questo tema.

“Vogliamo proporre nel 2020 una grande iniziativa da fare insieme - spiega Barni -, cominciando oggi con Anci e Cepell. Un'iniziativa che possa coinvolgere tutto il sistema: una settimana alla fine di aprile tra a giornata mondiale del libro e il Maggio dei libri. Una settimana per portare il libro nei luoghi di lavoro e di contatto tra le coop e i loro pubblici. Non si possono cambiare le cose se non partendo da qui. Ma con un approccio che guarda all'intera filiera: dalle piccole

librerie indipendenti ai piccoli editori”.

IL RUOLO DELLA COOPERAZIONE

L’iniziativa “prende spunto dalla necessità di rilanciare il libro e la lettura in Italia e oggi si lega anche ai dati sulla povertà educativa e culturale del paese. Il libro e lettura sono fondamentali”. Barni, nel suo intervento sottolinea anche l’importanza della proposta di legge sulla lettura, “importante perché pone al centro del rilancio del settore editoriale la lettura”.

E per rilanciare la lettura è necessario l’impegno diretto di tutti. In questo senso le cooperative possono svolgere un ruolo di primo piano attingendo anche alla rete dei soci, numerosi e diffusi su tutto il territorio nazionale. “Le coop - ricorda Barni - sono imprese basate sulle persone, sui cittadini che sono i veri protagonisti. La lettura è uno degli strumenti per rendere i cittadini più responsabili e consapevoli. Inoltre, le coop sono imprese vicine al territorio e attente ai contesti. La cooperazione è presente in tutto il territorio italiano: parliamo di circa 12 milioni di soci”. Sono proprio le cooperative di consumo in prima linea da tempo in questo impegno a favore della lettura con tanti progetti di promozione che già coinvolgono i cittadini e i territori. E che con il progetto ‘obiettivo lettura’ potranno contribuire a raggiungere ancora più persone.

Fonti

[Lettura, Santoro \(Anci\): per conquistare nuovi lettori occorre lavorare insieme](#)
[Lettura, Cristiano \(Cepell\): dobbiamo portarla dove non è scontata](#)

Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma
redazione@agcult.it